

ARCISPEDALE S. ANNA - AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI FERRARA

Servizio Sanitario Nazionale  Regione Emilia-Romagna

Progetto per garantire la continuità assistenziale in situazioni di emergenza

Stante l'attività aziendale organizzata in turni di lavoro nell'arco delle 24 ore, e che la stessa deve in ogni caso essere garantita dall'Azienda, si ritiene opportuno prevedere la presente regolamentazione, nella sola ipotesi di emergenza in cui l'organizzazione delle articolazioni organizzative non consenta di far fronte alle situazioni d'urgenza collegate ad assenze improvvise e non programmabili, con gli organici già definiti di personale di sostituzione.

L'Azienda, al fine di garantire una continuità assistenziale, con la medesima qualità normalmente erogata nell'interesse dell'utenza, ritiene di riconoscere una quota a diretto carico del bilancio tenuto presente che l'ulteriore previsione di unità di personale per fronteggiare tali eventuali situazioni di emergenza, che potrebbero anche non verificarsi, comporterebbe per il bilancio aziendale un onere notevolmente superiore a quello che consegue all'adozione della presente regolamentazione.

Viene, pertanto, attivato in forma sperimentale uno specifico progetto che coinvolge il personale:

- Infermieristico - ostetrico
- OTA
- tecnico sanitario
- autisti del 118
- ed ausiliari limitatamente ai servizi trasporto interni, radiologia ove sono presenti, per lo svolgimento delle finalità degli stessi, OTA ed Ausiliari richiamato in servizio per l'espletamento di turni aggiuntivi.

MODALITA'

Ad integrazione di quanto già definito nelle "linee di intesa sulla gestione coordinata", l'attivazione in servizio sarà gestita dal Responsabile della continuità assistenziale.

- L'intervento in emergenza è attivato quando l'organico integrativo è già utilizzato in altre situazioni a vario titolo.
- L'intervento cessa allorché si ristabilisce la condizione normale di lavoro di sequenzialità del turno o dello svolgimento delle attività.
- L'intervento avviene per chiamata dei dipendenti individuati partecipanti al progetto, su base volontaria, utilizzando la specifica programmazione predisposta.
- E' predisposta apposita modulistica da compilare a cura della Direzione Assistenziale da inviarsi alla Direzione Risorse Umane (Ufficio Rilevazione Presenze entro il giorno 10 del mese successivo).
- E' effettuato il monitoraggio mensile del fenomeno a cura della Direzione Assistenziale al fine di verificarne l'andamento.
- Il dipendente è tenuto a registrare la propria presenza secondo indicazioni operative che saranno individuate.

TRATTAMENTO ECONOMICO E FINANZIAMENTO

Per il disagio che consegue per il personale che aderisce al progetto è previsto un compenso per ogni turno così composto:

- Pagamento della disponibilità volontaria mediante un progetto incentivante con trasferimento dei relativi oneri dal Fondo del lavoro straordinario al Fondo della Produttività Collettiva in misura corrispondente al valore della indennità di PD. Tali risorse vengono allocate, in via preventiva, nel Fondo della Produttività collettiva e vincolate specificatamente.al presente accordo.
- Pagamento delle ore di lavoro straordinario a carico dello specifico Fondo
- Attribuzione di una quota di € 50, a carico del bilancio aziendale, così come sopra specificato, per turno aggiuntivo prestato nell'ambito del progetto, a riconoscimento dell'impegno individuale di partecipazione. In ogni caso l'onere a carico del bilancio aziendale non potrà superare la quota di € 150.000 per l'anno 2003.

VALIDITA'

Il progetto avrà decorrenza dal 1.8.2003 con validità sperimentale fino alla conclusione della sperimentazione connessa al documento sulla gestione coordinata.

Con decorrenza 7.1.2003 e fino alla data di sottoscrizione del presente accordo verrà applicato esclusivamente alle persone effettivamente chiamate sulla base di quanto previsto dall'accordo medesimo.

PAGAMENTI

I pagamenti di detti interventi, sulla scorta della documentazione inviata dai soggetti di cui ai punti precedenti, saranno posti in pagamento il mese successivo a quello di svolgimento del servizio. Al termine della sperimentazione, le parti si incontreranno per modificare o sospendere il presente Accordo.

REGOLE GENERALI PROGETTO **PER LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA**

Il progetto che garantisce la continuità assistenziale nei casi di assenza improvvisa e non programmata, previsto da Accordo Aziendale 2003, coinvolge tutto il personale dei Dipartimenti e delle Aggregazioni-Servizi Interdipartimentali.

Nell'ambito del progetto si è convenuto di utilizzare un tempo di sperimentazione ed una verifica di percorso che sarà effettuata entro il mese di luglio.

- ❑ Tutto il personale a tempo indeterminato e/o determinato, turnista e diurnista (ad esclusione del personale con rapporto di lavoro part-time), può esprimere la propria adesione al progetto.
Entro i primi 10 giorni del mese precedente, il dipendente che aderisce al progetto è tenuto a dare comunicazione della data e del turno che intende ricoprire
- ❑ Il personale che aderisce al Progetto deve fornire la disponibilità a ricoprire turni di continuità assistenziale solo nelle giornate che coincidono con il riposo
- ❑ La disponibilità alla copertura di turni di continuità assistenziale non può interferire in alcun modo con l'andamento della turnistica prevista dal reparto di appartenenza, che deve essere regolarmente coperta
- ❑ Nelle settimane in cui il dipendente, come da turnistica del reparto di appartenenza, diventa "sostituzione" non può fornire la propria disponibilità a coprire turni di continuità assistenziale.
- ❑ I Responsabili Assistenziali di Dipartimento provvedono a redigere il calendario mensile rispettando criteri di equa ripartizione e criteri di tutela del recupero dell'idoneità psicofisica dell'operatore.
- ❑ L'attivazione del personale reperibile avviene da parte del Responsabile Dipartimentale che gestisce la continuità assistenziale
- ❑ L'attivazione del personale avviene quando l'organico integrativo del sotto aggregato dipartimentale è già utilizzato in altre situazioni di assenza a vario titolo e ove i livelli di sicurezza assistenziale non sono garantiti o le presenze del personale siano inferiori ai "minimi di sciopero" predefiniti aziendalmente.
- ❑ Perchè vengano riconosciute le ore di servizio effettuate per la continuità assistenziale, il dipendente deve premere il tasto 0 (zero) prima di timbrare l'ingresso e l'uscita dal servizio

MODALITA' OPERATIVE

Per il Personale Infermieristico

- ❑ Vengono istituiti n. 5 turni H24 di continuità assistenziale che vedono coinvolto il personale del Dipartimento di appartenenza, di più Dipartimenti e/o di aggregazioni funzionali di UU.OO., così rappresentati:

Dipartimento Chirurgico	Chirurgia Vascolare Patologia Chirurgica Clinica Chirurgica Istituto Chirurgia Gen. Divisione Urologia Ist. Terapia Intensiva	} n. infermieri coinvolti: } quelli che aderiscono al } progetto } } <i>copertura di</i>
-------------------------	--	--

Dipartimento Chirurgie Specialistiche	Clinica Oculistica Clinica ORL Polispecialistica	1 turno H 24
Dipartimento Medico	I° Divisione Medica II° Divisione Medica Ist. Medicina Interna 1 Ist. Medicina Interna 2 Div. Gastro/Pneumologia Div. Geriatria/Ortogeriatria Div. Malattie Infettive	 n. infermieri coinvolti: quelli che aderiscono al progetto
Dipartimento Patologia e Oncologia	Oncologia	copertura di un turno H24
Dipartimento Medicine Specialistiche	Ematologia Nefro/Endo/Diab. Reumatologia	
Dipartimento Emergenza	Pronto Soccorso Medicina d'Urgenza Servizio di Rianimazione Cardiologia Ortopedia Unità Coronaria Fisiopatologia Respiratoria	n. infermieri coinvolti: quelli che aderiscono al progetto copertura di un turno H 24
Dipartimento Riproduzione e Accrescimento	Clinica-Divisione Pediatrica Chirurgia Pediatrica Neonatologia Nido P.S. Pediatrico Ginecologia Ostetricia	n. infermieri coinvolti: quelli che aderiscono al progetto copertura di un turno H 24
Dipartimento Neuroscienze applicate alla Clinica	Neurologia Neurochirurgia	n. infermieri coinvolti: quelli che aderiscono al
Dipartimento Riabilitazione e Lungodegenza	Riabilitazione II Livello Unità Gravi Cerebrolesi Riabilitazione Estensiva	progetto copertura di un turno H 24

Per il personale e OTA

- Vengono istituiti n. 2 turni H24 di continuità assistenziale che vedono coinvolto il personale del Dipartimento di appartenenza, di più Dipartimenti e/o di Servizi interdipartimentali, così rappresentati:

Dipartimento Medico Dipartimento Riproduzione e Accrescimento	Neonatologia Degenza Ostetrica Sala Parto	n. OTA coinvolti: quelli che aderiscono al progetto <i>copertura di 1 turno H24</i>
Dipartimento Neuroscienze Dipartimento Emergenza Dipartimento Riabilitazione e Lungodegenza	Ortopedia	
Dipartimento Emergenza	Pronto Soccorso Rianimazione Emodinamica	
Dipartimento Immagini		n. OTA coinvolti: quelli che aderiscono al progetto <i>copertura di 1 turno H24</i>
Dipartimento Medicine Specialistiche Gruppi Operatori Trasporti Infermi	Emodialisi	

REGOLE PARTICOLARI

- ❑ Il personale infermieristico che si rende disponibile per la continuità assistenziale non viene utilizzato nei seguenti settori: Gruppi Operatori, Centrale Operativa - 118, Emodialisi, Endoscopia, Radiologia Interventiva e Emodinamica.
- ❑ Il personale infermieristico della Centrale Operativa –ed autista del 118, garantisce la continuità assistenziale al suo interno ed in maniera autonoma..
- ❑ Il personale infermieristico dei: Gruppi Operatori, , Emodialisi, Endoscopia, Radiologia Interventiva ed Emodinamica garantisce la continuità assistenziale al suo interno ed in maniera autonoma nel caso di assenze improvvise per un massimo di 5 giorni.
- ❑ Il personale Tecnico Sanitario che aderisce al progetto, in considerazione della specificità dei settori di intervento, individua con il proprio coordinatore e RAD di afferenza le modalità con cui garantire la continuità assistenziale.

Le modalità saranno inviate alla Direzione Assistenziale per la verifica del rispetto di quanto definito nell'Accordo Aziendale.

I programmi mensili saranno redatti dal RAD cui afferisce il servizio in collaborazione con i Capo Tecnici.

- Il personale Ostetrico garantisce, mediante l'adesione al progetto, la continuità assistenziale nei propri settori di intervento. Il programma mensile è redatto dal RAD di riferimento in collaborazione con il coordinatore.

CLAUSOLE INTERPRETATIVE
SUL PROGETTO PER GARANTIRE LA CONTINUITA'
ASSISTENZIALE IN SITUAZIONI DI EMERGENZA,
ELABORATE
DALGRUPPO OPERATIVO INTEGRATO
(OSSERVATORIO)

PREMESSA

Nonostante l'alto numero di dipendenti assenti e non essendo quindi in grado di conoscere quanti dipendenti complessivamente aderiranno al progetto, si conferma comunque l'avvio del progetto medesimo dall'1 Agosto 2003, così come previsto nell'accordo.

Il periodo dall'1 Agosto al 30 Settembre, verrà utilizzato per completare la sensibilizzazione del personale; questa fase di transizione permetterà comunque di avviare il processo e nella sua applicazione di rilevare eventuali discrepanze o criticità tra la fase progettuale e la fase applicativa.

INTERPRETAZIONE DELLE REGOLE GENERALI

PERSONALE INFERMIERISTICO

1. in attesa della verifica di adesione al progetto del personale attualmente assente, essendo coloro che hanno aderito comunque insufficienti per coprire completamente l'esigenza mensile nelle 24 ore, si concorda di dare l'indicazione dell'adesione pari a 2 turni di lavoro mensili per persona, sia nel mese di Agosto e sia nel mese di Settembre.
Si stabilisce, comunque, che in via definitiva le disponibilità mensili, per ciascun dipendente che ha aderito al Progetto, non potranno essere superiori a 3 (tre);
2. il personale che aderisce al progetto verrà impegnato nelle articolazioni Dipartimentali, così come previsti dal progetto stesso;

3. il calendario delle adesioni al progetto, dovrà essere redatto in forma mensile;
4. è possibile accettare la disponibilità di un turno di lavoro, anche nelle giornate dello smonto notte, e il turno da coprire può essere pomeriggio o notte;
5. è possibile accogliere la disponibilità al progetto nella fascia oraria del mattino, laddove il turno di lavoro preveda la sola esecuzione della notte;
6. non si accolgono disponibilità in giorni consecutivi.

PERSONALE OTA

1. le informazioni raccolte e le poche disponibilità date degli operatori, fanno pensare che non siano state del tutto recepite le modalità previste dal progetto, pertanto ci si impegna ad effettuare 2 incontri, suddivisi in base ai gruppi già previsti dal progetto stesso, al fine di chiarire e sensibilizzare gli operatori;
2. per il personale OTA turnista nelle 24 ore, le regole di applicazione del progetto sono le medesime previste per il personale infermieristico, accogliendo solamente nei mesi di agosto e settembre 2 adesioni mensili.
In via definitiva, si stabilisce che anche per il personale Ota le disponibilità mensili, per ciascun dipendente che ha aderito al Progetto, non potranno essere superiori a 3 (tre).
3. per il personale OTA diurnista con orario articolato sulle 12 ore sui 6 giorni di lavoro, è prevista la possibilità di aderire al progetto dando la disponibilità di un unico turno mensile o nella giornata di riposo o come doppio turno giornaliero.

Interpretazione delle regole particolari

1. **Centrale Operativa - 118:** si conferma che la disponibilità del personale Infermieristico è prevista solo ed esclusivamente per garantire la continuità assistenziale all'interno della Centrale stessa.
Per il personale Autista, si applica l'accordo così come previsto sulla sede di Ferrara, in attesa di approfondimento sulle sedi della Provincia.
2. **Gruppi operatori:** il personale Infermieristico che aderisce al progetto sarà utilizzato solamente all'interno del gruppo operatorio di appartenenza;
3. **Endoscopia:** per la tipologia dell'orario di apertura, il servizio non può accogliere nessuna disponibilità sia da fuori del settore sia per se stesso.
Le disponibilità del personale della Endoscopia, possono essere accolte nella organizzazione Dipartimentale, e quindi per le necessità delle Medicine generali e Specialistiche; le disponibilità non dovranno superare il numero di 1 (una) al mese;
4. **Radiologia Interventiva ed Emodinamica:** il personale Infermieristico garantisce la continuità Assistenziale all'interno del servizio stesso, attraverso il doppio turno sino ad un massimo di 5 giorni per assenza;

5. **Il personale Tecnico Sanitario di Laboratorio e di Radiologia** che opera in servizi e settori ove sia prevista l'apertura del servizio sulle 12 ore e/o sulle 24 ore, in base alla adesione garantiscono la continuità assistenziale per le assenze improvvise, attraverso l'effettuazione del doppio turno o delle disponibilità nelle giornate di riposo.

Il personale Tecnico Sanitario di Laboratorio e di Radiologia, che opera in settori ove l'apertura del servizio è inferiore alle 12 ore, ed il doppio turno è sovrapposto in parte al turno del mattino, la continuità assistenziale per le assenze improvvise è garantita attraverso un turno pomeridiano, non inferiore a 4 ore continuative, **in particolare:**

- Medicina Nucleare: per il completamento di prestazioni non rinviabili e per prestazioni già avviate nella giornata stessa;**

- Anatomia Patologica: la continuità assistenziale deve essere garantita solo per il settore delle diagnosi intraoperatorie.**

6. **Il Personale Universitario** convenzionato che esplica funzioni di assistenza, è da considerare per le rispettive qualifiche integrato nel progetto per garantire la continuità assistenziale in situazioni di emergenza. Pertanto può esprimere la propria adesione al progetto stesso.
7. **I Capo Sala e i Capo Tecnici** che occupano un ruolo di gestione, non partecipano al progetto.
8. **Il personale idoneo con limitazioni**, potrà aderire al progetto previa valutazione delle compatibilità attraverso il servizio di Medicina del Lavoro interno.
9. **Il personale Infermieristico** che opera presso il Poliambulatorio di via Mortara, valutata la loro compatibilità da parte del servizio di Medicina del Lavoro, potrà aderire al progetto in base alle proprie disponibilità.
10. **Il personale che ha aderito al progetto**, deve fornire la propria disponibilità sino al termine della validità dell'accordo attualmente in essere, ovvero sino alla conclusione della sperimentazione (31/12/2003).
11. **Nel mese di Ottobre c.a. è prevista una valutazione complessiva sull'andamento del progetto stesso.**

Le parti rendono efficace il presente accordo, già siglato, con le seguenti integrazioni:

- Il doppio turno del servizio **di Emodialisi**, per garantire la continuità assistenziale, viene gestito attraverso due unità infermieristiche frazionando il turno di lavoro in tre ore per ciascuna di loro. Per quanto riguarda il riconoscimento economico viene prevista una quota di **30 Euro pro-capite, oltre alla retribuzione di lavoro straordinario;**

- Il doppio turno del Servizio di **Anatomia Patologica e della Medicina Nucleare** per garantire la continuità assistenziale è sovrapposto al turno del mattino, ed è rappresentata da una continuità che non deve essere inferiore alle 4 ore.
Per il riconoscimento economico, viene prevista una quota di **25 Euro da sommarsi alla quota della disponibilità e del lavoro straordinario.**

- La gestione e l'applicazione dell'accordo è competenza dell'Amministrazione.
Le parti, al fine di monitorare l'andamento, hanno costituito **un osservatorio** a cui è demandata la definizione di clausole interpretative rispetto ad eventuali situazioni di criticità.

- Per quanto riguarda il trattamento economico, a modifica ed integrazione dell'Accordo, si stabiliscono le seguenti quote:
 - dall'1 Agosto 2003 al 30 Settembre 2003:
 - Euro 50 per turno aggiuntivo prestato nell'ambito del Progetto
 - Euro 30 per turno aggiuntivo prestato da personale che non ha aderito al Progetto

 - dall'1 Ottobre 2003 al 31 Dicembre 2003:
 - euro 70 per turno aggiuntivo prestato nell'ambito del Progetto subordinato all'adesione volontaria.

Rimane invariato l'ammontare delle quote (euro 25 e 30) nelle ipotesi particolari previste nell'ambito dell'Accordo.

La corresponsione delle predette quote può essere effettuata nei limiti della compatibilità con le risorse disponibili. (euro 150.000 per l'anno 2003).

INTERPRETAZIONE DEL GRUPPO OPERATIVO INTEGRATO PER L'APPLICAZIONE DELLA CONTINUITA' ASSISTENZIALE NEI SETTORI DI EMODINAMICA E RADIOTERAPIA

EMODINAMICA: stante le criticità emerse dal 26 Maggio 2003 sino al momento attuale e prevedibili sino alla fine di Settembre del c.a., determinatesi per plurime assenze improvvise sovrapposte al godimento delle ferie estive si precisa che:

- Per il servizio di Emodinamica, è stata garantita l'apertura e la funzionalità della stessa, sia per l'attività ordinaria, sia per l'attività di emergenza/urgenza, attraverso il mantenimento del personale sul doppio turno giornaliero più la PD, anche in organico ridotto.

Pertanto tutti i doppi turni effettuati per il mantenimento della attività ordinaria verranno riconosciuti attraverso la loro valorizzazione economica prevista dal progetto, per garantire la continuità assistenziale in situazioni di emergenza.

(dal 26 Maggio 2003 al 30 Settembre 2003)

RADIOTERAPIA: stante le criticità emerse dal 23 Giugno 2003 sino al momento attuale e prevedibili sino alla fine di settembre 2003, dovutesi per assenze improvvise sovrapposte all'espletamento del congedo ordinario, per garantire il mantenimento della attività già programmata, e quindi per i trattamenti inderogabili, l'apertura del servizio è stata articolata in una fascia oraria non più sulle 12 ore, ma sulle 10 ore attraverso la creazione del doppio turno pomeridiano sovrapposto al turno mattutino ed anche attraverso la creazione della presenza di una unità Tecnico Sanitaria di Radiologia Medica a turno completo nella giornata del Sabato.

Tale organizzazione è assimilabile a quanto previsto in via ordinaria per la U.O di Medicina Nucleare e di Anatomia Patologica.

Il trattamento economico previsto è pari a **25 Euro a cui si aggiunge la quota prevista per la disponibilità e le ore straordinarie**, nella giornata di sabato dove si esplica un turno intero quanto previsto in via ordinaria dal progetto stesso.

Verrà effettuata una verifica per la situazione antecedente al 1° di Agosto in particolare sulle ore del turno pomeridiano e sulla presenza nella giornata di Sabato, per il periodo **23 Giugno 2003 - 31 Luglio 2003.**

Sottoscritto 8 Agosto 2003